

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI 31 MARZO 2022

- Andamento commerciale:
 - Factoring: volumi pari a 983 milioni, +26% a/a
 - CQ: impieghi pari a 919 milioni, stabili a/a
 - Credito su pegno: impieghi pari a 92 milioni, +16% a/a
- Margine di interesse: pari a 20,7 milioni, +6% a/a
- Margine di intermediazione: pari a 24,7 milioni, -6% a/a, +4% a/a al netto dei ricavi di trading
- Totale costi operativi: pari a 15,7 milioni, +2% a/a
- Rettifiche di valore su crediti: pari a 2,3 milioni, in forte calo a/a
- Utile netto pari a 4,4 milioni
- La componente Retail del funding è pari al 63% del totale, in crescita a/a
- CET1 ratio al 11,9% e Total Capital ratio al 15,0% in aumento rispetto al 31.12.2021

1/9

Milano, 11 maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 marzo 2022, chiusi con un **utile netto** pari a 4,4 milioni, rispetto ai 4,6 milioni dello stesso periodo del 2021.

Andamento Commerciale

In un mercato, per i primi mesi del 2022, caratterizzato da un consolidamento dei buoni risultati dell'anno precedente per il sistema produttivo, la business line **factoring**, con volumi (turnover) pari a 983 milioni, ha registrato una crescita del 26% a/a, guidata prevalentemente dalla componente dei crediti fiscali.

Gli impieghi **factoring** al 31 marzo 2022 (dato gestionale) si attestano a 1.932 milioni, in aumento rispetto ai 1.850 milioni al 31 dicembre 2021 ed in aumento rispetto al 31 marzo 2021 (1.722 milioni). Il factoring pro soluto, pari al 76%, degli impieghi, include i crediti fiscali (pari al 24% degli impieghi, rispetto al 14% al 31.12.2021).

Con riferimento alla business line **CQ**, il Gruppo ha acquistato/erogato crediti per 47 milioni (capitale finanziato), in aumento rispetto allo scorso anno (42 milioni), con il canale Diretto (*QuintoPuoi*) che rappresenta la quasi totalità, 90% del totale, con una crescita di oltre 3x rispetto all'anno precedente.

Lo stock dei crediti al 31 marzo 2022 ammonta a 919 milioni, stabile a/a (917 milioni al 31 marzo 2021) e in lieve calo rispetto al 31 dicembre 2021 (932 milioni) anche in considerazione dei pochi acquisti del

canale Indiretto nel primo trimestre, che a maggio però ha visto un rafforzamento a seguito della finalizzazione dell'acquisto di un portafoglio dal Gruppo BancoBPM.

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 31 marzo 2022 a 92 milioni, in aumento del 16% a/a, in linea con la crescita del 2021.

Risultati economici al 31 marzo 2022

Il **marginale di interesse**, pari a 20,7 milioni, è in aumento del 6% a/a, con interessi passivi in calo a/a. Gli interessi attivi sono in lieve calo (23,6 milioni vs 24,2 milioni rispettivamente al 31.03.2022 e al 31.03.2021), i minori contributi del factoring e CQ non sono stati compensati dai maggiori contributi del credito su pegno e dei finanziamenti con garanzia dello Stato.

Nell'attuale contesto di mercato, gli interessi attivi del business factoring, pari a circa il 58% del totale (64% nel 2021), risultano in calo del 12% a/a, sostanzialmente a seguito dei minor interessi di mora da azione legale.

Il contributo complessivo a conto economico al 31 marzo 2022 degli interessi di mora in azione legale è pari a 4,1 milioni (6,6 milioni al 31 marzo 2021).

L'ammontare degli interessi di mora oggetto di azione legale, maturati al 31 marzo 2022 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a 97,5 milioni (173,7 milioni includendo gli interessi di mora maturati nei confronti dei Comuni in dissesto, non stanziati in bilancio), mentre il credito iscritto in bilancio è pari a 52,2 milioni. L'ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, che si confermano superiori all'80%.

Il costo totale della raccolta, pari a 0,2%, è minore del costo dell'intero 2021 (0,4%). Gli interessi passivi diminuiscono del 39% a/a, anche a seguito del rimborso del prestito obbligazionario, presente invece al 31 marzo 2021 e del minor costo di conti correnti e conti deposito.

Le **commissioni nette**, pari a 3,7 milioni, sono in calo a/a (4 milioni al 31 marzo 2021) per il minor contributo delle commissioni nette del CQ e del factoring, parzialmente compensate dal maggior contributo delle commissioni attive del credito su pegno.

Il contributo in termini di ricavi totali del factoring, dato dalla somma di interessi attivi, commissioni attive e ricavi da cessione di portafogli, risulta in valore assoluto in calo anno su anno, essendo diminuita la componente di interessi di mora; tale calo emerge anche rapportando i ricavi alla media dei crediti. Per la cessione del quinto il rapporto tra interessi attivi e crediti medi risulta in calo anno su anno, mentre è in aumento per il credito su pegno.

I bassi utili da tesoreria al 31 marzo 2022 rispetto all'anno precedente (2,4 milioni) hanno inciso sul margine di intermediazione. Nel primo trimestre del 2022 sono state effettuate, come di consuetudine, cessioni di portafogli di crediti factoring, registrando ricavi pari a 0,3 milioni (voce 100.a del Conto Economico), stabili a/a.

Il **marginale di intermediazione** si attesta a 24,7 milioni, in calo del 6% a/a.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 31 marzo 2022 a 2,3 milioni, in forte calo a/a (4,1 milioni). Il costo del rischio relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 33bps.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 275, sono in lieve aumento rispetto alle 273 dello stesso periodo del 2021 ed in calo rispetto alle 278 risorse al 31 dicembre 2021.

Le **spese del personale** riflettono l'evoluzione dell'organico ed il rilascio della porzione del bonus 2021 non erogato per circa 0,7 milioni. La voce **altre spese amministrative** è in calo a/a, seppur il contributo al Fondo di risoluzione unico sia in aumento a/a.

L'aggregato **totale dei costi operativi** aumenta a/a del 2%, prevalentemente per la dinamica della voce Accantonamento a Fondo rischi ed oneri.

L'**utile prima delle imposte** al 31 marzo 2022 è pari a 6,7 milioni.

Gli aggregati patrimoniali al 31 marzo 2022

Il **portafoglio titoli** è composto da titoli di Stato italiani, pari a 765,3 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 184,6 milioni, invariata rispetto a fine 2021), con una vita residua media di 32,8 mesi. La componente "Held to Collect and Sell" (HTCS), pari a 580,7 milioni al 31 marzo 2022 è maggiore rispetto al 31 dicembre 2021 (445,8 milioni), con una vita residua media di circa 34,3 mesi.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (3.075 milioni)**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.632 milioni), che risultano in aumento del 5,9% rispetto al 31 dicembre 2021, include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP, parte del portafoglio titoli, ed impieghi per 92 milioni del credito su pegno (in costante aumento trimestralmente). In particolare, gli impieghi in CQ ammontano a 919 milioni (932 milioni al 31 dicembre 2021).

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a 319,5 milioni aumenta rispetto al 31 dicembre 2021 (pari a 315,1 milioni) per l'aumento delle inadempienze probabili, non compensato dal calo degli scaduti. L'aumento trimestrale delle inadempienze probabili è sostanzialmente ascrivibile ad una singola posizione del factoring/Finanziamenti garantiti.

La **raccolta Retail** rappresenta il 63% circa del totale (68% al 31 dicembre 2021) ed è costituita da conti correnti e depositi a termine. La componente Retail della raccolta è aumentata in valore assoluto rispetto a fine 2021.

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (3.578milioni)**, i **Debiti verso banche** sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 (601 milioni vs 592 milioni al 31.12.2021), a seguito del maggior contributo della componente dell'interbancario.

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** sono in aumento rispetto a fine 2021, prevalentemente per la dinamica positiva dei pronti contro termini, relativi all'aumento del portafoglio di titoli di Stato italiani. Nel primo trimestre del 2022 i conti correnti aumentano, mentre i conti deposito risultano stabili.

La voce **Titoli in circolazione (175 milioni)** diminuisce rispetto al 31 dicembre 2021 per il minor funding derivante dall'operazione con collaterale ABS, rappresentato da crediti contro la cessione del quinto.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 marzo 2022 ammonta a 218,3 milioni, in calo rispetto al 31 dicembre 2021 (221,7 milioni) ed include l'utile di periodo (al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un pay out del 25% del risultato della Capogruppo). Al 31 marzo 2022, i fondi propri includono la riserva negativa della componente di portafoglio di titoli di Stato italiani classificati in HTCS

pari a 6,9 milioni (in aumento rispetto al 31 dicembre 2021), azioni proprie (1,4 milioni) quale componente del sistema incentivante di cui 391.107 azioni (pari a 0,6 milioni) assegnate al management dopo l'Assemblea del 28.4.2022 e il filtro prudenziale negativo applicato per il *Calendar provisioning* pari a 2 milioni circa (sostanzialmente invariato rispetto al 31.12.2021).

Al 31 marzo 2022, i **coefficienti patrimoniali**¹ aumentano rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito del calo dei Risk Weighted Assets, in prevalenza per i minori impieghi vs imprese, e si attestano a:

- **CET1 ratio 11,9%** (11,6% al 31 dicembre 2021);
- **TIER 1 ratio 15,0%** (14,6% al 31 dicembre 2021);
- **Total Capital ratio 15,0%** (14,6% al 31 dicembre 2021).

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze

4/9

L'accelerazione dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni non sta continuando nei primi mesi del 2022 e si prevede il mantenimento della redditività degli ultimi due trimestri del factoring. Questo fenomeno era stato guidato da fondi straordinari messi a disposizione da parte dello Stato centrale agli enti locali per fronteggiare il problema di liquidità derivante dalla pandemia.

Il Gruppo non ha esposizioni dirette verso enti e soggetti destinatari di misure restrittive decise dall'Unione Europea in risposta alla situazione della guerra in Ucraina; l'evoluzione di tale conflitto nonché delle predette misure restrittive è costantemente e attentamente monitorata da parte del Gruppo.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

¹ In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi a partire dal 30 giugno 2022:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,0%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,5%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,50%.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro
Tel. +39 02 80280358
E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza
Tel. +39 02 80280354
E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Star di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoi. Nel credito su pegno il Gruppo opera con la società controllata ProntoPegno S.p.A. Il Gruppo, che annovera oltre 100.000 clienti, è inoltre attivo attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come l'attività di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, la certificazione dei crediti PA e la fatturazione elettronica. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Mestre, Parma, Rimini e Torino, impiega 275 risorse e si avvale di una struttura multicanale.

Allegati

Ai fini di una miglior comparazione, a seguito della riclassificazione dell'AT1 (pari a 8 milioni), dal secondo trimestre del 2021, nella voce 140 "Strumenti di capitale" dello Stato Patrimoniale, precedentemente classificato nella voce 10 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, c) Titoli in circolazione", il Conto Economico al 31 marzo 2021 è stato riesposto.

Si evidenzia infine che, a seguito dell'emanazione del 7° aggiornamento della circolare di Banca d'Italia n. 262/2005, i dati delle voci 10 e 40 a) dell'Attivo al 31 marzo 2021 sono stati riclassificati per tenere conto della rilevazione, nella voce 10, di tutti i crediti "a vista" nelle forme tecniche di conto corrente e deposito presso le banche e Banche Centrali, in accordo con quanto previsto dallo IAS 1. Par. 40.

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2022 A	31.12.2021 B	31.03.2021	Variazioni % A - B
	ATTIVO				
10.	Cassa e disponibilità liquide	219.590	175.835	63.544	25%
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	586.127	451.261	472.847	30%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	3.074.580	2.954.174	2.805.885	4%
	a) crediti verso banche	29.394	33.411	17.706	-12%
	b) crediti verso clientela	3.045.186	2.920.763	2.788.179	4%
	<i>di cui: Factoring</i>	1.632.196	1.541.687	1.415.340	6%
	<i>di cui: CQ</i>	918.755	931.767	917.279	-1%
	<i>di cui: Credito su pegno</i>	92.265	90.030	79.656	2%
	<i>di cui: Titoli</i>	184.531	184.042	233.311	0,3%
70.	Partecipazioni	965	1.002	1.010	-4%
90.	Attività materiali	41.034	40.780	41.529	1%
100.	Attività immateriali	33.156	33.125	32.821	ns
	<i>di cui: avviamento</i>	32.355	32.355	32.355	ns
110.	Attività fiscali	15.753	12.840	10.473	23%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	43	68	-	-37%
130.	Altre attività	43.694	39.806	19.133	10%
	Totale dell'attivo	4.014.942	3.708.891	3.447.242	8%
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.578.016	3.257.401	3.035.894	10%
	a) debiti verso banche	601.329	592.157	821.200	2%
	b) debiti verso la clientela	2.802.091	2.472.054	1.924.487	13%
	c) titoli in circolazione	174.596	193.190	290.207	-10%
60.	Passività fiscali	15.469	14.981	18.621	3%
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	17	18	-	-6%
80.	Altre passività	122.949	137.995	145.823	-11%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.173	4.310	4.407	-3%
100.	Fondi per rischi ed oneri	29.912	28.654	23.915	4%
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500	8.000	ns
120. + 150. + 160. + 170. + 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	204.815	187.212	196.703	9%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	9.708	9.569	9.325	1%
200.	Utile di periodo	4.383	23.251	4.554	-81%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.014.942	3.708.891	3.447.242	8%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2022 A	31.03.2021 B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	23.605	24.241	-3%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.942)	(4.837)	-39%
30.	Margine di interesse	20.663	19.404	6%
40.	Commissioni attive	7.526	5.940	27%
50.	Commissioni passive	(3.833)	(1.916)	ns
60.	Commissioni nette	3.693	4.024	-8%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1	5	-80%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	331	2.689	-88%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	316	746	-58%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	15	1.943	-99%
120.	Margine di intermediazione	24.688	26.122	-5%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(2.307)	(4.103)	-44%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	22.381	22.019	2%
190. a)	Spese per il personale	(6.588)	(6.920)	-5%
190. b)	Spese amministrative	(8.318)	(8.621)	-4%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(539)	(1)	ns
210. +220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(725)	(658)	10%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	515	852	-40%
240.	Costi operativi	(15.655)	(15.348)	2%
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(36)	10	ns
290.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	6.690	6.681	0,1%
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(2.143)	(2.098)	2%
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	4.547	4.583	-1%
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(24)	-	ns
330.	Utile di periodo	4.523	4.583	-1%
340.	Perdita di periodo di pertinenza di terzi	(140)	(29)	ns
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	4.383	4.554	-4%

GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO

Importi in migliaia di Euro

31.03.2022	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	319.479	61.959	257.520
<i>Sofferenze</i>	169.060	48.922	120.138
<i>Inadempimenti probabili</i>	48.816	12.384	36.432
<i>Scaduti</i>	101.603	653	100.950
Bonis	2.609.812	6.677	2.603.135
Totale crediti verso la clientela	2.929.291	68.636	2.860.655

31.12.2021	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	315.071	59.519	255.552
<i>Sofferenze</i>	169.099	47.554	121.545
<i>Inadempimenti probabili</i>	37.374	11.374	26.000
<i>Scaduti</i>	108.598	591	108.007
Bonis	2.487.995	6.825	2.481.170
Totale crediti verso la clientela	2.803.066	66.344	2.736.722